

È tempo di saldare i debiti

Pubblicato: Lunedì 26 Agosto 2013

✖ Per la prima campanella mancano ancora più di due settimane. Ma, per alcuni studenti, la scuola ha già riaperto le sue porte: **è l'esercito dei rimandati negli istituti superiori**. Ragazzi che sono stati "sospesi" nel giudizio perchè devono dimostrare di aver recuperato, nei mesi estivi, le lacune che avevano a giugno.

Matematica, italiano, scienze, latino, lingue straniere, ma anche materie professionali e di laboratorio. **È l'occasione di non perdere l'anno che viene offerta ai ragazzi delle secondarie di secondo grado.**

Dati alla mano, le promozioni a giugno sono sempre meno. **A livello nazionale, infatti, il primo anno i promossi sono il 59%, i bocciati il 14,7 e i sospesi il 26,3%** oltre un quarto del corpo studentesco. **La percentuale dei promossi si alza poi, gradualmente, nei tre anni successivi** con il 63,4 in seconda, il 65,1% in terza e il 67,9 della quarta. Diminuiscono, però, i bocciati: in seconda sono l'8,9%, in terza l'8,4 e in quarta il 6,7%. **La fetta dei rimandati, quindi, rimane sempre abbastanza grossa:** 27,7% in seconda, 26,5% in terza e 25,5% in quarta.

Molti istituti hanno dato appuntamento già oggi, lunedì 26 agosto, ai propri studenti: tre giorni di lavoro per poi effettuare gli scrutini e chiudere l'anno il 31 agosto, in tempo utile per la riapertura della nuova stagione che inizia il primo settembre.

Così, oggi sono in classi, i ragazzi dei licei Ferraris, Curie, Stein oltre all'Isis di Bisuschio e all'Ipc Falcone. Domani si presenteranno anche gli studenti licei di Gallarate e quelli dell'Isis Newton di Varese. Completano il quadro agostano i sospesi del Cairoli di Varese impegnati da mercoledì.

Ancora qualche giorno di ripasso, invece, è stato concesso dalle altre scuole: l'Ite Tosi e lo scientifico Tosi inizieranno il 3 settembre, il liceo Candiani il 2, così come lo scientifico Grassi. Dal 2 al 7 i calendari dell'Isis Facchinetti mentre gli ultimi a "verificare" sarà l'Ipsia Parma, nei giorni 4 e 5 settembre.

Superate le difficoltà, agli studenti non rimarrà che precipitarsi a comparare i libri di testo, rilassarsi qualche giorno... e sarà già tempo di ricominciare.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it